



# COMUNE DI ARESE

(Provincia di Milano)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /  
P.Iva 03366130155

**ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 81 del 30/09/2014

**OGGETTO: MODIFICA DELL'ALiquOTA IMU APPLICATA ALLE SALE CINEMATOGRAFICHE CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA CATASTALE D/3 E CONSEGUENTE RETTIFICA PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 20/5/2014 AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) E PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (C.D. IMU) PER L'ANNO 2014. I.E.**

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 21:15 in Arese, presso la sede comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione sotto la presidenza del **SIG.RA VERONICA CERA**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
PALESTRA MICHELA	SI	NO
NUVOLI LUCA	SI	NO
PANDOLFI PAOLA	SI	NO
TONIOLO PAOLA	SI	NO
VARRI CHIARA MARIA	SI	NO
GUSMEROTTI MARCO	SI	NO
BURONI EDOARDO	SI	NO
CERA VERONICA	SI	NO
BELLUNATO TITO FLAVIO	SI	NO
PERGOLI ILIA	SI	NO
CASTELLI ANTONIO	NO	SI
MURATORI LUIGI	NO	SI
MIRAGOLI ANDREA	NO	SI
BETTINARDI GIUSEPPE	NO	SI
GIUDICI CARLO	NO	SI
SCARPARO UGO	NO	SI
TURCONI VITTORIO	NO	SI

**Totale Presenti 10    Totale Assenti 7**

Sono, altresì, presenti gli Assessori: S

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Paolo Pepe

Constatato il numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento posto al punto n. 6 dell'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore al Bilancio, Roberta Tellini, per l'illustrazione della proposta, come risulta dalla trascrizione del verbale della seduta in atti;

Indi, si apre la discussione durante la quale intervengono i Consiglieri Buroni e Pergoli, come da trascrizione del verbale della seduta agli atti d'ufficio;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ricordato** che con deliberazione commissariale n. 65 del 04/4/2013, sulla base dell'art. 8 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 istitutivo dell'Imposta Municipale Propria (c.d. IMU) e dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 relativo all'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria, venivano approvate le aliquote IMU per l'anno 2013;

**Richiamata** la legge di stabilità 2014 – legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificata dal D.L. 6/3/2014 n. 16, con la quale il legislatore ha attuato una riforma della fiscalità immobiliare con l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari, in cui in particolare l'art. 1 co. 639 così dispone: *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*;

**Ricordato che** con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27/3/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 147/2013 e s.m.i., si disponeva:

- a) di approvare, in applicazione della normativa richiamata in premessa, il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)” che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che tale Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale abroga il Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), nonché il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (c.d. IMU) e sostituisce la parte II e III del Regolamento delle Entrate Tributarie;
- c) di dare atto che detto regolamento entra in vigore il 01/01/2014;
- d) di autorizzare il competente Ufficio, alla trasmissione della presente deliberazione e dell'allegato regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, nei modi e nei termini previsto dalla normativa vigente;
- e) di demandare al competente Ufficio la trasmissione di copia conforme della presente deliberazione alla soc. Gesem S.r.l.;
- f) di disporre l'affidamento “in house providing” della gestione e riscossione della TARI e della TASI alla soc. GESEM S.r.l., già affidataria del servizio di gestione della TARES e dell'IMU;

**Visto** l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 206, ai sensi del quale *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...”*;

**Dato atto** che all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 12-ter le parole: "novanta giorni dalla data" sono sostituite da: "il 30 giugno dell'anno successivo a quello";
- b) il comma 13-bis è sostituito dal seguente:

«13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»;

**Visti** i Decreti del Ministero dell'Interno in data 19.12.2013, 13.02.2014, 29.04.2014, pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 302 del 27.12.2013, n. 43 del 21.02.2014 e n. 99 del 30.04.2014, con i quali è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per l'anno 2014, dapprima al 28 febbraio, poi al 30 aprile e successivamente al 31 luglio 2014;

**Visto** da ultimo il Decreto del Ministero dell'Interno in data 18.07.2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 169 del 23.07.2014, con il quale viene ulteriormente differito tale termine al 30 settembre 2014;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20/5/2014 con la quale si disponeva, tra le altre cose:

“....

2. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

a) Imposta municipale propria (IMU)

<i>Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</i>	<i>4,5 per mille</i>
<i>Aliquota limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'Art. 9, comma 3-bis del D.L. 30/12/1993 n. 557 convertito dalla legge 26/02/1994 n. 133</i>	<i>2,00 per mille</i>
<i>Aliquota per abitazioni e relative pertinenze affittati con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 09/12/1998;</i>	<i>4,5 per mille</i>
<i>Aliquota per unità immobiliari e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative</i>	<i>4,5 per mille</i>

<i>edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune (equiparazione ad abitazione principale, come da regolamento);</i>	
<i>Aliquota per sale cinematografiche, inserite nella categoria catastale D3, del centro storico in quanto luoghi di cultura e spettacolo</i>	<i>4,6 per mille</i>
<i>Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili</i>	<i>8,1 per mille</i>

6. *di stabilire che la riscossione dell'I.M.U. dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:*

<i>IMU</i>	<i>Acconto</i>	<i>16 giugno</i>
	<i>Saldo</i>	<i>16 dicembre</i>

*stabilendo altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di giugno;*

7. *di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;*

8. *di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;*

*.....”;*

**Dato atto che**, per quanto riguarda le aliquote dell'Imposta Municipale propria (c.d. IMU) disposte con la summenzionata deliberazione del C.C. n. 44 del 20/5/2014, di cui al punto 1 lett. a) del deliberato, si è provveduto a confermare le aliquote IMU che erano state approvate per l'anno 2013 con deliberazione commissariale n. 65 del 4/4/2013;

**Constatato che** l'art. 1, co. 380 lett. a), della L. 24/12/2012 n. 228, ha disposto la soppressione della riserva allo Stato del gettito IMU di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011 e che, pertanto, per effetto di tale disposizione, il gettito sarà devoluto integralmente ai Comuni, fatto salvo il disposto di cui alle lett. f) e g) di detta L. 228/2012, che così rispettivamente dispongono:

*“f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi e il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Tale riserva non si applica altresì ai fabbricati rurali ad uso strumentale ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), assoggettati dalle province autonome di Trento e di Bolzano all'imposta municipale propria ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni;*

g) i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.”;

**Ritenuto** che gli immobili adibiti a Sale Cinematografiche, inserite nella categoria catastale D3, siano da considerare immobili ad uso produttivo e, pertanto, ricadenti nella fattispecie di cui alle lett. f) e g) della summenzionata L. 228/2012, con riserva di gettito interamente allo Stato, per i quali è prevista un'aliquota standard del **7,6 per mille**, senza possibilità di riduzione alcuna;

**Ritenuto**, pertanto, per effetto della riserva di cui al punto 7. della richiamata deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20/5/2014, nonché in virtù del potere di autotutela di cui all'art. 21-nonies della L. 7/8/1990 n. 241, di disporre, contrariamente da quanto indicato nella deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20/5/2014 p. 2 lett. a) del dispositivo, di applicare l'aliquota del **7,6 per mille** per “*sale cinematografiche, inserite nella categoria catastale D3, del centro storico in quanto luoghi di cultura e spettacolo*”;

**Richiamato** l'art. 1, comma 708, della Legge 27.12.2013 n. 147, ai sensi del quale i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, a decorrere dall'anno 2014 sono esclusi dal pagamento dell'IMU;

**Visti** i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con** voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 10 Consiglieri, resi per alzata di mano

#### **D E L I B E R A**

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di disporre, in virtù del potere di autotutela di cui all'art. 21-nonies della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., al fine di scongiurare un'infondata aspettativa nei contribuenti ed evitare i costi di un possibile contenzioso che da un tale affidamento potrebbe generare, l'annullamento d'ufficio del punto 2, lettera a) del dispositivo della deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20/5/2014, richiamata nelle premesse del presente atto, nel pieno rispetto del principio di equità fiscale ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, co. 380 lett. f) e g), della L. 24/12/2012 n. 228, prevedendo l'applicazione dell'aliquota standard del **7,6 per mille** alle Sale Cinematografiche inserite nella categoria catastale D3 del centro storico;
3. di dare atto, pertanto, che le aliquote IMU, con efficacia dal 1° gennaio 2014, sono le seguenti:

**a) Imposta municipale propria (IMU)**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,5 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze affittati con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 09/12/1998;	4,5 per mille
Aliquota per unità immobiliari e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune	4,5 per mille

(equiparazione ad abitazione principale, come da regolamento);	
Aliquota per sale cinematografiche, inserite nella categoria catastale D3, del centro storico in quanto luoghi di cultura e spettacolo	7,6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	8,1 per mille

4. di confermare, per tutto il resto, quanto già deliberato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20/5/2014;
5. di delegare il competente ufficio a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di demandare al competente Ufficio la trasmissione di copia conforme della presente deliberazione alla soc. Gesem S.r.l.;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 10 Consiglieri, resi per alzata di mano

### **D E L I B E R A**

- a) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare avvio agli adempimenti conseguenti nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Sig.ra Veronica Cerea

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo Pepe

---

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – 1° comma del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, 10/10/2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE  
Dott. Carlo Maria Ceriani

---

#### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, 21/10/2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI,  
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE  
Dott. Carlo Maria Ceriani

---